

EUTANASIA DI STATO

A Dio Vincent, martire del nuovo totalitarismo



11_07_2019

image not found or type unknown

Luisella Scrosati



Questa mattina Vincent ha riconsegnato la sua anima al suo e nostro Creatore, Padre e Redentore. È arrivata per lui, finalmente, la possibilità di essere di fronte al Giudice giusto e al Medico misericordioso delle nostre anime.

Ucciso da persone che odiano la legge di Dio, che non riconoscono altro Dio al di fuori di se stessi. Noi pregheremo per te, Vincent, se mai la tua anima abbia ancora bisogno di purificazione; ma soprattutto d'ora in avanti pregheremo te, insieme ad Alfie, Charlie e a tutti quelli che, conosciuti o sconosciuti, sono stati uccisi dalla collaborazione di camici bianchi e toghe "rosse". Due colori che ormai, in questo mondo, fanno rabbrividire e provocano ribrezzo, ma che nel Regno dei cieli sono il riverbero della purezza e della carità che è Dio, che riveste le anime di coloro che "hanno lavato le loro vesti rendendole candide col sangue dell'Agnello" (Ap 7, 14).

Il Signore ti ha fatto attendere fino ad oggi, festa di San Benedetto, perché dai

nuovi martiri, come te, farà nascere una nuova Europa, ancora una volta e più di prima cristiana, mariana e monastica. Tu hai vissuto per anni chiuso a chiave in una stanza, come un eremita, accettando e offrendo la crocifissione continua del tuo corpo, sopportando le incomprensioni di tante persone. San Benedetto è venuto a prenderti; anche tu, come un nuovo Placido, hai visto l'abito di San Benedetto tirarti fuori dalle acque.

Il tuo corpo affamato e assetato deve ancora attendere la resurrezione dell'ultimo giorno, ma intanto la tua anima sarà saziata. Ora non avrai più fame, né sete, né dovrai più piangere.

Finalmente, Vincent, martire di questo nuovo totalitarismo, sei libero: prega per noi! Aiutaci a non indietreggiare per paura, a non tacere per viltà; ottienici di essere profondamente purificati da ogni tentacolo di vizio ed errore; aiutaci a crescere nella fede, nella speranza, nella carità, ad adorare e servire l'unico Signore e a disprezzare gli idoli di questo mondo perverso e menzognero, che ha voluto gettarsi nell'abbraccio mortifero di Lucifero.

In Paradisum deducant te Angeli; in tuo adventu suscipiant te Martyres, et perducant te in civitatem sanctam Jerusalem. Chorus Angelorum te suscipiat, et cum Lazaro quondam paupere, aeternam habeas requiem.